

Piano di qualifica

Versione | 1.0.0

Approvazione | Matteo Infantino

Redazione | Francesco Battistella

Simone Innocente

Verifica | Andrea Polo

Stato | Approvato

Uso | Esterno

Destinato a | FourCats

TealBlue

Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin

Email | fourcats.unipd@gmail.com

Descrizione

Descrizione delle strategie di verifica e validazione adottate dal gruppo FourCats per garantire la qualità di prodotto e di processo nella realizzazione del capitolato NaturalApi





Versione	Data	Nominativo	Ruolo	Descrizione	Verificatore	Esito
1.0.0	14-05-2020	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornata §4	Andrea Polo	Positivo
	10-05-2020	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornato Appendice A	Andrea Polo	Positivo
	05-05-2020	Francesco Battistella	Verificatore	Aggiornato Appendice B	Andrea Polo	Positivo
0.9.0	28-04-2020	Matteo Munari	Verificatore	Aggiornata §4	Edoardo Tinto	Positivo
	25-04-2020	Edoardo Tinto	Verificatore	Stesura §4 - Test di integrazione	Matteo Munari	Positivo
	23-04-2020	Francesco Battistella	Verificatore	Aggiornata appendice B	Matteo Infantino	Positivo
	22-04-2020	Matteo Munari	Verificatore	Stesura §4 - Test di unità	Matteo Infantino	Positivo
0.0.2	06-03-2020	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornati appendici A e B	Edoardo Tinto	Positivo
	06-03-2020	Giulio Umbrella	Verificatore	Rimosso appendice A, rinominati appendici B in A e C in B	Edoardo Tinto	Positivo
	13-02-2020	Giulio Umbrella	Verificatore	Aggiornata §4 - Test di sistema	Matteo Munari	Positivo
	08-02-2020	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornata §3 - Qualità di prodot- to	Matteo Munari	Positivo
	05-02-2020	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornata §2 - Qualità di proces- so	Matteo Munari	Positivo
	27-01-2020	Francesco Battistella	Verificatore	Correzioni genera- li secondo suggeri- menti RR	Matteo Munari	Positivo
0.0.1	11-01-2020	Simone Innocente	Verificatore	Stesura Appendice C - Valutazioni per il miglioramento del team	Andrea Polo	Positivo



11-01-2020	Simone Innocente	Verificatore	Stesura Appendice B - Resoconto attività di verifica	Andrea Polo	Positivo
28-01-2020	Matteo Munari	Verificatore	Verifica §4 - Test di sistema	Andrea Polo	Positivo
28-12-2019	Giulio Umbrella	Verificatore	Conclusa §4 - Test di sistema	Andrea Polo	Positivo
24-12-2019	Giulio Umbrella	Verificatore	Inizio §4 - Test di sistema	Andrea Polo	Positivo
11-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Aggiunte ad appendice A - Ciclo di Deming	Andrea Polo	Positivo
09-12-2019	Francesco Battistella	Verificatore	Conclusa §3 - Qualità di prodotto	Matteo Munari	Positivo
07-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Aggiornati riferi- menti della §1 - Introduzione	Matteo Munari	Positivo
07-12-2019	Francesco Battistella	Verificatore	Aggiunto appendice A - ISO/IEC 9126	Matteo Munari	Positivo
06-12-2019	Francesco Battistella	Verificatore	Iniziata stesura §3 - Qualità di Pro- dotto	Matteo Munari	Positivo
05-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Conclusa stesura §2 - Qualità di processo	Matteo Munari	Positivo
04-12-2019	Francesco Battistella	Verificatore	Modifiche §1 - Introduzione	Matteo Munari	Positivo
01-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Iniziata stesura §2 - Qualità di pro- cesso	Matteo Munari	Positivo
01-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Stesura §1 - Introduzione	Matteo Munari	Positivo
01-12-2019	Simone Innocente	Verificatore	Creata struttura documento	Matteo Munari	Positivo



Indice

1	Intr	oduzione
	1.1	Scopo del documento
	1.2	Scopo del prodotto
	1.3	Riferimenti
		1.3.1 Riferimenti normativi
		1.3.2 Riferimenti informativi
2	Qua	dità di processo
	2.1	Tabella delle metriche di processo
3	Qua	dità di prodotto
	3.1	Prodotti
	3.2	Software
	3.3	Tabella delle metriche di prodotto
4	Spe	cifica dei test
	4.1	Test di Accettazione
		4.1.1 Specifiche
	4.2	Test di Sistema
		4.2.1 Specifiche
	4.3	Test di Integrazione
		4.3.1 Specifiche dei test ad ampio scope
		4.3.2 Specifiche dei test a scope ridotto
	4.4	Test di Unità
		4.4.1 Specifiche
A	Rese	oconto attività di verifica 40
		Revisione dei requisiti
		A.1.1 Documenti
		A.1.1.1 Indice di Gulpease
		A.1.2 Processi
		A.1.3 Software
	A.2	Revisione di progettazione
		A.2.1 Documenti
		A.2.1.1 Indice di Gulpease
		A.2.2 Processi
		A.2.2.1 EAC: Estimated at Completion
		A.2.2.2 VAC: Variance at Completion
		A.2.2.3 BV: Budget Variance
		A.2.2.4 AC: Actual Cost
		A.2.3 Software
	A.3	Revisione di qualifica
		A.3.1 Documenti
		A.3.1.1 Indice di Gulpease
		A.3.2 Processi
		A.3.2.1 EAC: Estimated at Completion
		A.3.2.2 VAC: Variance at Completion
		A.3.2.3 BV: Budget Variance
		A.3.2.4 AC: Actual Cost
		A.3.3 Software
		A.3.3.1 Legenda
		A.3.3.2 WMC: Metodi pesati per classe



			A.3.3.3	DIT: Profondità dell'albero di ereditarità
			A.3.3.4	NOC: Numero di figli
			A.3.3.5	RFC: Risposta per classe
			A.3.3.6	LCOM: Mancanza di coesione nei metodi
			A.3.3.7	CBO: Accopiamento tra classi
			A.3.3.8	SonarQube
	A.4	Revisi	one di acc	rettazione
		A.4.1	Docume	nti
			A.4.1.1	Indice di Gulpease
		A.4.2	Processi	53
			A.4.2.1	EAC: Estimated at Completion
			A.4.2.2	VAC: Variance at Completion
			A.4.2.3	BV: Budget Variance
			A.4.2.4	AC: Actual Cost
		A.4.3	Software	
			A.4.3.1	Requisiti
			A.4.3.2	NaturalAPI
			A.4.3.3	CBO: Accopiamento tra classi
			A.4.3.4	NaturalAPI Discover
			A.4.3.5	NaturalAPI Design
			A.4.3.6	NaturalAPI Develop
				•
В				miglioramento del team 69
	B.1	Revisi		quisiti
		B.1.1		oni sull'organizzazione del team
		B.1.2	Valutazi	one sugli strumenti di lavoro
	B.2	Revisi		ogettazione
		B.2.1		one sull'organizzazione del team
		B.2.2	Valutazi	one sugli strumenti di lavoro
	B.3	Revisi		alifica
		B.3.1	Valutazi	one sull'organizzazione del team
		B.3.2		one sui ruoli
		B.3.3	Valutazi	one sugli strumenti di lavoro
	B.4	Revisi	one di acc	rettazione
		B.4.1		one sull'organizzazione del team
		B.4.2	Valutazi	one sui ruoli
		B 4 3	Valutazi	one sugli strumenti di lavoro 74



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Il Piano di qualifica ha lo scopo di illustrare le strategie di verifica e validazione adottate per garantire la qualità di prodotto e di processo. Per raggiungere tale obiettivo viene applicato un sistema di verifica continua sui processi e sulle attività svolte. Questo consente di rilevare e correggere rapidamente eventuali anomalie riducendo al minimo lo spreco di risorse.

1.2 Scopo del prodotto

Il fine del progetto è la creazione di un toolkit, NaturalAPI, in grado di generare automaticamente application programming interfaces (APIs) e i relativi unit test per un dato linguaggio di programmazione, partendo da feature e scenari in formato Gherkin e da documenti di testo inerenti al dominio di interesse.

1.3 Riferimenti

1.3.1 Riferimenti normativi

- Norme di progetto (NP.1.0.0);
- Capitolato NaturalAPI: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2019/Progetto/C3.pdf.

1.3.2 Riferimenti informativi

- ISO/IEC 9126: https://it.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126
- Indice di Gulpease Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Indice_Gulpease
- Schedule Variance and Cost Variance: https://pmstudycircle.com/2012/05/schedule-variance-sv-cost-variance-cv-in-project-cost-management
- Clean Architecture A Craftsman's Guide to Software Structure and Design Robert C. Martin Series PART V Architecture - ISBN: 978-0134494166
- Ingegneria del software Ian Sommmerville Decima Edizione ISBN-13: 978-8891902245 Capitolo 21 Gestione della qualità
- CodeMR.com Appendix A: Supported Metric List https://www.codemr.co.uk/documents/#h.ewgasege54gx
- CacheQuality.com Metrics https://www.cachequality.com/docs/cachequality-release/metrics
- CacheQuality.com Depth inheritance tree https://www.cachequality.com/docs/metrics/depth-inheritance-tree
- mainsqual.squoring.com https://maisqual.squoring.com/wiki/index.php/Category:Metrics



2 Qualità di processo

La qualità di un prodotto è influenzata enormemente dai processi utilizzati nell'arco del ciclo di vita del prodotto stesso.

È quindi essenziale ricercare la qualità dei processi in modo sistematico, disciplinato e quantificabile.

Inizialmente i processi, verificati e valutati attentamente, sono stati scelti tra quelli proposti nello standard ISO/IEC 12207:1995. In seguito sono stati adattati secondo le esigenze del gruppo.

Diventa quindi necessario operare con un buon ciclo di vita e una buona gestione del controllo e miglioramento continuo. A questo scopo viene seguito lo schema del ciclo di Deming.

Le metriche adoperate per perseguire la loro qualità sono esposte nella tabella di seguito.

2.1 Tabella delle metriche di processo

Metrica	Valore Preferibile	Valore Accettabile
Processo di gestione		
BAC: Budget At Completion	= al preventivo	$preventivo - 5\% \leq BAC \leq preventivo + 5\%$
SV: Schedule Variance	≥ 0	0
AC: Actual Cost	$0 \leq AC \leq PV$	$0 \leq AC \leq budget\ totale$
CV: Cost Variance	> 0	≥ 0
BV: Budget Variance	> 0	= 0
EAC: Estimated at Completion	< 0	= 0
VAC: Variance at Completion	> 0	= 0

Tabella 2: Tabella delle metriche di processo



3 Qualità di prodotto

3.1 Prodotti

Con il termine prodotto è inteso tutto ciò che è concretamente utilizzabile, consultabile o eseguibile. Nel contesto di questo progetto i prodotti sono documenti e software.

3.2 Software

Per garantire la qualità del prodotto il team FourCats ha voluto prendere come riferimento lo standard ISO/IEC 9126. Questo standard fornisce un modello per valutare tutte le caratteristiche da tenere in considerazione per produrre un prodotto di buona qualità. Le caratteristiche sono descritte attraverso dei parametri, che ne quantificano il grado di raggiungimento. Nella tabella di seguito vengono descritte le voci che ad oggi, per il gruppo, sono rilevanti nel contesto del progetto. È stato inoltre deciso di utilizzare lo strumento SonarQube per tenere traccia di alcune di queste.

3.3 Tabella delle metriche di prodotto

Metrica	Valore Preferibile	Valore Accettabile
Funzionalità		
$Completezza\ dell'implementazione$	100%	100%
PROS: Requisiti obbligatori soddisfatti	100%	100%
PRD: Requisiti desiderabili	100%	80%
PROD: Requisiti opzionali e desiderabili	100%	≥ 80%
Affidabilità		
Condition Coverage	100%	≥ 70%
Line Coverage	100%	≤ 70%
Lines to Cover	0	≤ 30%
Uncovered Lines	0	≤ 15%
Coverage	90%	≥ 75%
Unit Test Errors	0	0
Unit Test Failures	0	0
Unit Test Success Density	100	100
Manutenibilità		
Facilità di comprensione	≥ 20	≥ 10
$Complessit\`{a}\ ciclomatica$	0-15	0-30



CBO: Accoppiamento tra classi	$0 \leq CBO \leq 2$	$0 \le CBO \le 5$
$Code\ Smell$	0	30
Technical Debt Ratio	0%	Maintainability rating
Maintainability rating	A	$\leq C$
WMC: Metodi pesati per classe	≤ 20	≤ 30
DIT: Profondità dell'albero di ereditarietà	≤ 3	≤ 4
NOC: Numero di figli	≤ 3	≤ 4
RFC: Risposta per classe	≤ 50	≤ 75
LCOM: Mancanza di coesione nei metodi	0	≤ 0.5
Documenti		
Indice di Gulpease	$80 \le IG \le 100$	$50 \le IG \le 100$

Tabella 3: Tabella delle metriche di prodotto



4 Specifica dei test

4.1 Test di Accettazione

I test di accettazione sono concordati con il proponente e hanno lo scopo di verificare la soddisfazione dell'utente che utilizza il prodotto completo. I test seguono la codifica definita nel documento NP.1.0.0.

4.1.1 Specifiche

Test	Descrizione	Tool di ap- partenenza	Stato
TA1.1	L'utente deve poter creare una BDL. All'utente viene chiesto di: • Selezionare dei documenti di testo; • Decidere la cartella di destinazione della BDL; • Dare un nome alla BDL; • Visualizzare la BDL.	Discover	I
TA2.1	L'utente deve poter aggiungere dei documenti ad una BDL. All'utente viene chiesto di: • Selezionare dei documenti di testo; • Scegliere una BDL esistente; • Visualizzare la BDL; • Verificare che la BDL sia stata aggiornata.	Discover	I
TA3.1	L'utente deve poter rimuovere dei documenti da una BDL. All'utente viene chiesto di: • Selezionare dei documenti di testo; • Scegliere una BDL esistente; • Visualizzare la BDL; • Verificare che la BDL sia stata aggiornata.	Discover	I



Descrizione	Tool di ap- partenenza	Stato
L'utente deve poter generare i suggerimenti per la creazione di una BAL. All'utente viene chiesto di:	Design	I
• Selezionare dei file .feature in formato Gherkin;		
• Selezionare una BDL (opzionale);		
• Generare i suggerimenti.		
L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore nel caso in cui non abbia inserito nessun file .feature e si tenta di creare i suggerimenti	Design	I
L'utente deve poter rifiutare i suggerimenti ricevuti. All'utente viene chiesto di:	Design	Ι
• Eliminare un suggerimento;		
• Confermare l'eliminazione;		
• Verificare che il suggerimento non sia più presente.		
L'utente deve poter modificare il nome di una action. All'utente viene chiesto di:	Design	I
• Modificare il nome di una action;		
• Verificare che la modifica sia stata accettata.		
L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore se il nome della action modificato è uguale ad un nome di un'altra action.	Design	I
L'utente deve poter modificare il tipo di ritorno di una action. All'utente viene chiesto di:	Design	I
• Modificare il tipo di ritorno di una action;		
• Verificare che la modifica sia stata accettata.		
L'utente deve poter creare un tipo custom. All'utente viene chiesto di:	Design	I
• Inserire il nome per il tipo custom;		
• Verificare che il tipo custom sia stato creato.		
	L'utente deve poter generare i suggerimenti per la creazione di una BAL. All'utente viene chiesto di: • Selezionare dei file .feature in formato Gherkin; • Selezionare una BDL (opzionale); • Generare i suggerimenti. L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore nel caso in cui non abbia inserito nessun file .feature e si tenta di creare i suggerimenti ricevuti. All'utente deve poter rifiutare i suggerimenti ricevuti. All'utente viene chiesto di: • Eliminare un suggerimento; • Confermare l'eliminazione; • Verificare che il suggerimento non sia più presente. L'utente deve poter modificare il nome di una action. All'utente viene chiesto di: • Modificare il nome di una action; • Verificare che la modifica sia stata accettata. L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore se il nome della action modificato è uguale ad un nome di un'altra action. L'utente deve poter modificare il tipo di ritorno di una action. All'utente viene chiesto di: • Modificare il tipo di ritorno di una action; • Verificare che la modifica sia stata accettata. L'utente deve poter creare un tipo custom. All'utente viene chiesto di:	L'utente deve poter generare i suggerimenti per la creazione di una BAL. All'utente viene chiesto di: Selezionare dei file .feature in formato Gherkin; Selezionare una BDL (opzionale); Generare i suggerimenti. L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore nel caso in cui non abbia inserito nessun file .feature e si tenta di creare i suggerimenti L'utente deve poter rifiutare i suggerimenti ricevuti. All'utente viene chiesto di: Eliminare un suggerimento; Confermare l'eliminazione; Verificare che il suggerimento non sia più presente. L'utente deve poter modificare il nome di una action. All'utente viene chiesto di: Modificare il nome di una action; Verificare che la modifica sia stata accettata. L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore se il nome della action modificato è uguale ad un nome di un'altra action. L'utente deve poter modificare il tipo di ritorno di una action; Modificare il tipo di ritorno di una action; Verificare che la modifica sia stata accettata. L'utente deve poter creare un tipo custom. All'utente viene chiesto di: Modificare il tipo di ritorno di una action; Verificare che la modifica sia stata accettata. L'utente deve poter creare un tipo custom. All'utente viene chiesto di: Inserire il nome per il tipo custom;



Test	Descrizione	Tool di ap- partenenza	Stato
TA10.1	L'utente deve poter inserire il nome e il tipo per ogni attributo del nuovo tipo custom. All'utente viene chiesto di: • Inserire il nome del nuovo attributo; • Inserire il tipo del nuovo attributo; • Verificare che l'attributo venga aggiunto correttamente.	Design	I
TA10.2	L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore se si tenta di creare un tipo custom con nome uguale ad un altro tipo esistente	Design	I
TA11.1	L'utente deve poter inserire un nuovo parametro. All'utente viene chiesto di: Inserire il nome del nuovo parametro; Inserire il tipo del nuovo parametro; Verificare che venga aggiunto correttamente il nuovo parametro.	Design	I
TA11.2	L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore se si tenta di creare un parametro con un nome già presente.	Design	I
TA12.1	L'utente deve poter eliminare un parametro presente. All'utente viene chiesto di: • Selezionare un parametro da eliminare; • Verificare che il parametro non sia più visualizzato.	Design	I
TA13.1	L'utente deve poter modificare un parametro. All'utente viene chiesto di: Modificare il nome di un parametro; Modificare il tipo di un parametro.	Design	I



Test	Descrizione	Tool di ap- partenenza	Stato
TA18.1	L'utente deve poter generare un BAL. All'utente viene chiesto di:	Design	I
	• Selezionare i file .feature;		
	• Selezionare un BDL (opzionale);		
	• Richiedere i suggerimenti per il BAL;		
	• Generare il BAL.		
TA19.1	L'utente deve poter aggiungere nuove feature e scenari ad un BAL. All'utente viene chiesto di:	Design	I
	• Selezionare i file .feature;		
	• Generare i suggerimenti per il BAL.		
TA20.1	L'utente deve poter generare dei suggerimenti per le API. All'utente viene chiesto di: • Selezionare una BAL;	Develop	I
	• Selezionare un PLA;		
	• Generare i suggerimenti per le API.		
TA20.2	L'utente deve poter visualizzare un messaggio di errore nel momento in cui si cerca di generare dei suggerimenti per le API senza aver selezionato un BAL e un PLA	Develop	Ι
TA21.1	L'utente deve poter creare un PLA. All'utente viene chiesto di:	Develop	I
	• Inserire l'estensione dei file che verranno generati;		
	• Inserire il template per l'API;		
	• Inserire il template per un tipo custom;		
	• Inserire il template per un test;		
	• Selezionare la cartella di destinazione.		



Test	Descrizione	Tool di ap- partenenza	Stato
TA22.1	L'utente deve poter modificare un PLA. All'utente viene chiesto di:	Develop	Ι
	• Selezionare un PLA esistente;		
	• Modificare il template per l'API;		
	• Modificare il template per un tipo custom;		
	• Modificare il template per un test.		
TA24.1	L'utente deve poter generare i suggerimenti per le API. All'utente viene chiesto di:	Develop	I
	• Selezionare un BAL;		
	• Selezionare un PLA;		
	• Visualizzare i suggerimenti ricevuti.		
TA24.2	L'utente deve poter modificare un suggerimenti per le API. All'utente viene chiesto di: • Visualizzare i suggerimenti;	Develop	I
	Modificare i suggerimenti.		
TA25.1	L'utente deve poter generare le API e i Test All'utente viene chiesto di:	Develop	I
	• Selezionare la cartella di destinazione delle API;		
	• Generare le API e i test.		

Tabella 4: Tabella test di accettazione



4.2 Test di Sistema

I test di sistema hanno lo scopo di verificare che il sistema soddisfi a pieno i requisiti e rispetti le specifiche definite nell'Analisi dei requisiti. Viene controllata l'interazione tra le parti e tutte le funzionalità del sistema. I test seguono la codifica definita nel documento NP.1.0.0.

4.2.1 Specifiche

Tabella 5: Tabella dei test di sistema

Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF1	RF1	Se un utente seleziona dei documenti, ottiene un BDL	S	 Se l'utente non seleziona nessun documento, il BDL è vuoto; Se l'utente seleziona dei documenti, il BDL non è vuoto.
TSF2	RF1.1	Verificare che il <i>BDL</i> prodotto contenga un insieme di nomi e la relativa frequenza	S	
TSF3	RF1.2	Verificare che il <i>BDL</i> prodotto contenga un insieme di verbi e la relativa frequenza	S	
TSF4	RF1.3	Verificare che il <i>BDL</i> prodotto contenga un insieme di predicati e la relativa frequenza	S	
TSF5	RF2	Verificare che un documento in una lingua diversa venga tradotto	NI	
TSF6	RF2.1	Verificare che i documenti in un linguaggio naturale diverso dall'inglese vengano tradotti	NI	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF7	RF2.1	Verificare che un documento il quale ha feature e scenari in linguaggio diverso dall'inglese vengano tradotti, mantenendo il formato Gherkin	NI	
TSF8	RF3	Verificare che la lista di scelta, fatta dall'utente, venga inserita correttamente nel sistema	S	• Nessuna scelta porta ad una lista vuota
TSF9	RF3.1	Dato un BDL e un insieme di documenti, è possibile associare al BDL i documenti usati per produrlo	S	• Se il BDL non esiste o è vuoto, non viene associato nessun documento
TSF10	RF3.2	Dato un <i>BDL</i> e un insieme di documenti, il sistema non riapplica il parser sui documenti già analizzati	NI	• Data una lista di documenti da analizzare, controllare che siano tutti associati al BDL
TSF11	RF3.3	Dato un <i>BDL</i> , è possibile integrarlo con dei nuovi documenti	S	• Se non fornisco documenti, il BDL non cambia. Dato dei documenti di cui conosco già il risultato dell'analisi del parser, si controlla che il BDL aggiornato contenga i valori conteggiati.
TSF12	RF3.3	Speculare a TSF11	S	
TSF13	RF4	Il parser utilizzato da NaturalAPI Discover corrisponde a quello scelto dall'utente;	S	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF14	RF5	I suggerimenti per le feature vengono salvati correttamente	S	 Se l'utente non accetta una modifica suggerita, il testo di una feature non cambia; Se l'utente accetta una modifica suggerita, il testo di una feature cambia.
TSF15	RF6	NaturalAPI Design deve avere gli input necessari per poter funzionare	S	 Controllare che con BDL, feature e BO, NaturalAPI Design si avvii; Controllare che con BDL e feature, NaturalAPI Design si avvii; Controllare combinazione di input che non fanno partire NaturalAPI Design (e.g. BDL e BO ma senza feature).
TSF16	RF7	NaturalAPI Design gestisce le feature selezionate dall'utente	S	 Se l'utente non seleziona nessuna feature, la lista è vuota; Se l'utente seleziona un numero arbitrario di feature, tutte e solo quelle che l'utente seleziona, vengono conteggiate e le altre vengono scartate.
TSF17	RF8	NaturalAPI Design gestisce correttamente la scelta del BDL	S	 Se non scelgo nessun BDL, NaturalAPI Design non ne rileva nessuno; Se scelgo più di un BDL viene segnalato un errore.



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF18	RF9	La scelta della BO rimane opzionale	S	
TSF19	RF10	NaturalAPI Design produce un elenco di suggerimenti a partire dagli input forniti dall'utente	S	
TSF20	RF10.1	NaturalAPI fornisce almeno un suggerimento per ogni scenario o un avviso di errore	S	• Uno <i>scenario</i> vuoto non produce nessun suggerimento.
TSF21	RF10.2	I suggerimenti forniti da NaturalAPI hanno elementi riconducibili ad <i>action</i> e <i>object</i> . Se ci sono degli elementi estranei ottengo un errore.	S	 Se il suggerimento prodotto contine solo object o action, il test è superato; Se il suggerimento prodotto contiene elementi che non sono object o action, ottengo un errore.
TSF22	RF11	I suggerimenti confermati dall'utente si possono ritrovare nel BAL	S	 Se l'utente non conferma nulla, il BAL è vuoto; Se l'utente conferma solo n suggerimenti, tutti e solo quelli che sono selezionati, vengono conteggiati; Se l'utente seleziona solo alcuni suggerimenti, vengono conteggiati solo quelli e gli altri vengono scartati.
TSF23	RF11.1	Se un suggerimento è accettato, allora viene contrassegnato come accettato	S	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF24	RF12	Quando un utente rifiuta un suggerimento, non viene inserito nel BAL (speculare TSF21)	S	
TSF25	RF12.1	Se un suggerimento è rifiutato, allora viene contrassegnato come rifiutato	S	
TSF26	RF13	Dato un suggerimento, l'utente lo può modificare e i cambiamenti sono persistenti.	S	
TSF27	RF13.1	Data un'action in un suggerimento, l'utente può modificarne il nome	S	 Se l'utente non cambia il nome, il nome del suggerimento nel BAL è invariato; Se l'utente cambia il nome, il nome del suggerimento nel BAL, riporta il nuovo nome.
TSF28	RF13.2	Dato un suggerimento, l'utente può aggiungere degli <i>object</i>	S	 Se l'utente non aggiunge object al suggerimento, il suggerimento nel BAL ha gli stessi object originali; Se l'utente aggiunge object al suggerimento, il suggerimento nel BAL ha nuovi object.



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF29	RF13.3	Dato un suggerimento, l'utente può rimuovere un <i>object</i>	S	 Se l'utente non rimuove object al suggerimento, il suggerimento nel BAL ha gli stessi object originali; Se l'utente rimuove object al suggerimento, il suggerimento nel BAL non ha gli stessi object rimossi.
TSF30	RF13.4	Dato un <i>object</i> in un suggerimento, l'utente può modificarne il nome	S	 Se l'utente non modifica il nome dell'object al suggerimento, il nome nel suggerimento nel BAL ha il nome originale; Se l'utente modifica il nome dell'object al suggerimento, il nome nel suggerimento, il nome nel suggerimento nel BAL ha il nuovo nome.
TSF31	RF13.5	Dato un <i>object</i> in un suggerimento, l'utente può modificarne il tipo	S	 Se l'utente non modifica il tipo dell'object al suggerimento, il tipo nel suggerimento nel BAL ha il nome del tipo; Se l'utente modifica il tipo dell'object al suggerimento, il tipo nel suggerimento nel BAL ha il nuovo tipo.



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF32	RF14	L'utente può eseguire il merge dei suggerimenti proposti dal <i>NaturalAPI Design</i> e ricavarne uno solo	NI	 Se unisco due suggerimenti, il numero dei suggerimenti diminuisce di uno; Se unisco un solo suggerimento ottengo un errore.
TSF33	RF14.1	Ogni suggerimenti ha come elemento base una action. Se l'utente unisce due suggerimenti, la action risultante deve avere il nome che è stato scelto	NI	
TSF34	RF14.2	I suggerimenti sono action con dentro object. Se l'utente unisce dei suggerimenti, il suggerimento contiene action e object degli originali	NI	 Dati due suggerimenti senza object, il suggerimento ottenuto dall'unione non ha object; Dati due suggerimenti, la loro unione ha solo action e object presenti nei suggerimenti originali.
TSF35	RF15	Verificare la suddivisione del suggerimento	NI	
TSF36	RF15.1	Data la suddivisione di un suggerimento, verificare che i suggerimenti ottenuti siano lo stesso numero di quelli impostati dall'utente	NI	
TSF37	RF15.2	Data una suddivisione di un suggerimento, verificare che i nuovi suggerimenti abbiano i nomi impostati dall'utente	NI	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF38	RF15.3	Verificare che gli <i>object</i> siano suddivisi tra i nuovi suggerimenti creati	NI	
TSF39	RF16	L'utente può creare dei gruppi	NI	 Un gruppo vuoto non ha suggerimenti associati; Un gruppo che non esiste non ha suggerimenti associati; Dato un gruppo, è possibile ricavare tutti i suggerimenti ad esso associati e non.
TSF40	RF16.1	L'utente assegna un nome al gruppo	NI	
TSF41	RF16.2	Se un utente elimina un gruppo, non è più presente fra i gruppi disponibili	NI	 Un gruppo eliminato non può avere suggerimenti associati; Un gruppo eliminato non è più presente fra i gruppi disponibili.
TSF42	RF16.3	Verificare che un' <i>action</i> appartenga ad un gruppo dopo l'assegnazione	NI	
TSF43	RF16.4	Verificare che un'action rimossa da un gruppo non sia più presente tra gli elementi del gruppo	NI	
TSF44	RF17	Se NaturalAPI Design ha prodotto una BAL, deve essere possibile associare tutte le feature che sono state usate come input	S	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF45	RF17.1	Se l'utente aggiunge feature, possono diventare suggerimenti che poi vengono inseriti nel BAL	S	 Se l'utente non aggiunge nulla, il BAL non cambia; Se l'utente aggiunge una feature, dopo calcolo e approvazione, il suggerimento deve essere presente nel BAL.
TSF46	RF17.2	Se ho già prodotto un suggerimento a partire da una feature, NaturalAPI Design non deve ricalcolarlo	S	 Se l'utente non aggiunge feature, NaturalAPI Design non deve produrre suggerimenti; Se l'utente aggiunge feature, NaturalAPI Design produce suggerimenti solo per la nuova feature.
TSF47	RF18	Se l'utente non fornisce il BAL o PLA, NaturalAPI Develop avvisa che mancano gli input necessari	S	
TSF48	RF19	Se l'utente crea un PLA , diventa un file del sistema operativo	S	
TSF49	RF20	Se l'utente aggiunge nuove regole, il <i>PLA</i> viene modificato	S	 Se l'utente non aggiunge regole, il PLA non cambia; Se l'utente aggiunge nuove regole, il PLA presenta la nuove regole;
TSF50	RF21	Se l'utente seleziona un framework, i test vengono prodotti usando quel framework	S	



Test	Requisito	Obiettivo	Stato	Esempi
TSF51	RF22	Se l'utente fornisce gli input, NaturalAPI Developer produce un output con il formato previsto;	S	
TSF52	RF23	Se l'utente accetta un suggerimento, le <i>API</i> riportano il suggerimento	S	
TSF53	RF24	Se l'utente modifica un suggerimento, le API riportano il suggerimento modificato	S	
TSF54	RF25	NaturalAPI Developer è in grado di associare il BAL alle API prodotte	S	 Se le API sono state prodotto da un certo BAL, tentare di associarle con un BAL estraneo causa un errore; Se le API sono state prodotte da un certo BAL, il test di associazione ha esito positivo.



4.3 Test di Integrazione

I test di integrazione hanno l'obiettivo di testare moduli composti di diverse unità. In particolare, i test di integrazione sono stati divisi in due categorie a seconda dell'estensione del test, ovvero di quante componenti il test si compone.

- Test ad ampio scope: testano funzionalità coinvolgendo diverse unità;
- $\bullet\,$ Test a scope ridotto: testano specifici moduli dell'architettura.

I test seguono la codifica definita nel documento NP.1.0.0.

4.3.1 Specifiche dei test ad ampio scope

Test	Obiettivo	Classe di ap- partenenza	Stato
TI1.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe CreateBDL	Discover	S
TI1.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe CreateBDL	Discover	S
TI1.3	Verifichiamo i collegamenti tra la classe AnalyzeDocument e la classe CreateBDL	Discover	S
TI3.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe RemoveDocuments	Discover	S
TI3.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe RemoveDocuments	Discover	S
TI3.3	Verifichiamo i collegamenti tra la classe AnalyzeDocument e la classe RemoveDocuments	Discover	S
TI2.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe AddDocuments	Discover	S
TI2.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe AddDocuments	Discover	S
TI2.3	Verifichiamo i collegamenti tra la classe AnalyzeDocument e la classe AddDocuments	Discover	S
TI18.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe GenerateBAL	Designer	S
TI18.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe GenerateBAL	Designer	S
TI18.3	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia BALAnalyzer e la classe GenerateBAL	Designer	S



Test	Obiettivo	Tool di ap- partenenza	Stato
TI6.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe GenerateBALSuggestions	Designer	S
TI6.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe GenerateBALSuggestions	Designer	S
TI6.3	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia BALAnalyzer e la classe GenerateBALSuggestions	Designer	S
TI8.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe DeclineBALSuggestion	Designer	S
TI8.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe DeclineBALSuggestion	Designer	S
TI9	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe ModifyBALSuggestion	Designer	S
TI25.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe GenerateAPI	Develop	S
TI25.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe GenerateAPI	Develop	S
TI20.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe SuggestApi	Develop	S
TI20.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe SuggestApi	Develop	S
TI20.3	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia BALAnalyzer e la classe SuggestApi	Develop	S
TI24.1	Verifichiamo i collegamenti tra gli Interface Adapters e la classe ModifyApi	Develop	S
TI24.2	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia RepositoryAccess e la classe ModifyApi	Develop	S
TI24.3	Verifichiamo i collegamenti tra l'interfaccia BALAnalyzer e la classe ModifyApi	Develop	S

Tabella 6: Tabella test di integrazione

4.3.2 Specifiche dei test a scope ridotto



Test	Obiettivo	Classe di ap- partenenza	Stato
TI1	Testiamo il modulo che implementa l'interfaccia RepositoryAccess	Discover	S
TI2	Testiamo il modulo di parsing	Discover	S
TI3	Testiamo il modulo che implementa l'interfaccia RepositoryAccess	Designer	S
TI4	Testiamo il modulo di parsing	Designer	S
TI5	Testiamo il modulo che implementa l'interfaccia BALAnalyzer	Designer	S
TI6	Testiamo il modulo che implementa l'interfaccia RepositoryAccess	Developer	S
TI7	Testiamo il modulo che implementa l'interfaccia BALAnalyzer	Developer	S

Tabella 7: Tabella test di integrazione

Tabella 8: Tabella tracciamento ID-Interfaccia

ID	Classe
1	RepositoryAccess (Discover)
2	TextAnalyzer (Discover)
3	RepositoryAccess (Designer)
4	TextAnalyzer (Designer)
5	BALAnalyzer (Designer)
6	RepositoryAccess (Developer)
7	BALAnalyzer (Developer)



4.4 Test di Unità

I test di unità hanno lo scopo di testare le unità minime in cui il software può essere decomposto in modo che siano verificabili singolarmente. In generale un'unità si identifica con un metodo di una classe. I test seguono la codifica definita nel documento NP.1.0.0.

4.4.1 Specifiche

Tabella 9: Tabella dei test di unità

Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU1.1	Viene verificato che la creazione di un nuovo Bdl avvenga correttamente	Bdl	S
TU1.2	Viene verificato che l'aggiunta di un nome a un Bdl avvenga correttamente: se il nome è già presente nel Bdl si incrementa la frequenza, altrimenti lo si inserisce	Bdl	S
TU1.3	Viene verificato che l'aggiunta di un verbo a un Bdl avvenga correttamente: se il verbo è già presente nel Bdl si incrementa la frequenza, altrimenti lo si inserisce	Bdl	S
TU1.4	Viene verificato che l'aggiunta di un predicato a un Bdl avvenga correttamente: se il predicato è già presente nel Bdl si incrementa la frequenza, altrimenti lo si inserisce	Bdl	S
TU1.5	Viene verificato che l'ordinamento del Bdl avvenga correttamente, ordinando i termini per frequenza decrescente	Bdl	S
TU1.6	Viene verificato che l'aggiunta di un nome con la relativa frequenza a un Bdl avvenga correttamente	Bdl	S
TU1.7	Viene verificato che l'aggiunta di un verbo con la relativa frequenza a un Bdl avvenga correttamente	Bdl	S
TU1.8	Viene verificato che l'aggiunta di un predicato con la relativa frequenza a un Bdl avvenga correttamente	Bdl	S
TU1.9	Viene verificato che la rimozione di un nome da un Bdl avvenga correttamente: la sua frequenza viene diminuita di uno, se è uguale a uno viene rimosso	Bdl	S
TU1.10	Viene verificato che la rimozione di un verbo da un Bdl avvenga correttamente: la sua frequenza viene diminuita di uno, se è uguale a uno viene rimosso	Bdl	S
TU1.11	Viene verificato che la rimozione di un predicato da un Bdl avvenga correttamente: la sua frequenza viene diminuita di uno, se è uguale a uno viene rimosso	Bdl	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU1.12	Viene verificato che la conversione di un Bdl a stringa di testo avvenga correttamente	Bdl	S
TU1.13	Viene verificato che la lista dei nomi venga di un Bdl ritornata correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	Bdl	S
TU1.14	Viene verificato che la lista dei verbi venga di un Bdl ritornata correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	Bdl	S
TU1.15	Viene verificato che la lista dei predicati venga di un Bdl ritornata correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	Bdl	S
TU2.1	Viene verificato che la creazione di un Document avvenga correttamente	Document	S
TU2.2	Viene verificato che che un Document venga convertito correttamente in formato stringa	Document	S
TU3.1	Viene verificato che la creazione di un nuovo WordCounter tramite parola avvenga correttamente	WordCounter	S
TU3.2	Viene verificato che la creazione di un nuovo WordCounter tramite parola e frequenza avvenga correttamente	WordCounter	S
TU3.3	Viene verificato che l'incremento della frequenza avvenga correttmente	WordCounter	S
TU3.4	Viene verificato che il decremento della frequenza avvenga correttamente	WordCounter	S
TU3.5	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	WordCounter	S
TU4.1	Viene verificato che la creazione di un Wordtag avvenga correttamente	WordTag	S
TU4.2	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	WordTag	S
TU5.1	Viene verificato che la creazione di un Dependency avvenga correttamente	Dependency	S
TU5.2	Viene verificato che la restituzione della lista di WordTag avvenga correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	Dependency	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU5.3	Viene verificato che l'aggiunta di un nuovo elemento avvenga correttamente	LemmatizerData	S
TU5.4	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	LemmatizerData	S
TU6.1	Viene verificato che la creazione di un AnalyzedData avvenga correttamente	${\bf AnalyzedData}$	S
TU6.2	Viene verificato che l'aggiunta del parsing di un elemento avvenga correttamente	AnalyzedData	S
TU6.3	Viene verificato che l'aggiunta della lemmatizzazione di un elemento avvenga correttamente	AnalyzedData	S
TU6.4	Viene verificato che la restituzione della lista dei dati di parsing avvenga correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	AnalyzerData	S
TU6.5	Viene verificato che la restituzione della lista degli elementi lemmizzati avvenga correttamente e non venga restituito un riferimento nullo	AnalyzerData	S
TU6.6	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	AnalyzedData	S
TU7.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor CreateBdl avvenga correttamente	CreateBdl	S
TU7.2	Viene verificato che la richiesta di creazione di un BDL fornendo un nome e una lista di titoli di documenti provochi la creazione di un file e la stampa dell'output	CreateBdl	S
TU8.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor AddDocuments avvenga correttamente	${\bf Add Documents}$	S
TU8.2	Viene verificato che la richiesta di aggiunta di una lista di documenti ad un dato BDL, porti alla corretta modifica del file BDL e alla stampa dell'output	$\operatorname{AddDocuments}$	S
TU9.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor RemoveDocuments avvenga correttamente	RemoveDocuments	S
TU9.2	Viene verificato che la richiesta di rimozione di una serie di documenti da un BDL, porti alla corretta modifica del file BDL e alla stampa dell'output	RemoveDocuments	S
TU10.1	Viene verificato che la creazione di un AnalyzeDocument avvenga correttamente	AnalyzeDocument	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU10.2	Viene verificato che la rimozione di un documento da un oggetto BDL avvenga correttamente	AnalyzeDocument	S
TU10.3	Viene verificato che l'aggiunta di un documento a un oggetto BDL avvenga correttamente	${\bf Analyze Document}$	S
TU11.1	Viene verificato che la creazione di un FileSystemAccess avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.2	Viene verificato che il caricamento da file di un documento avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.3	Viene verificato che il caricamento da file di un BDL avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.4	Viene verificato che il salvataggio su file di un BDL avvenga correttamente e che vengano creati i tre file csv	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.5	Viene verificato che il caricamento da file di un associazione avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.6	Viene verificato che il salvataggio su file di un associazione avvenga correttamente e che venga creato il file JSON	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.7	Viene verificato che la lettura da file dei nomi di un BDL avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.8	Viene verificato che la lettura da file dei verbi di un BDL avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.9	Viene verificato che la lettura da file dei predicati di un BDL avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU11.10	Viene verificato che la scrittura su file di una lista di WordCounter avvenga correttamente	FileSystemAccess (Discover)	S
TU12.1	Viene verificato che la creazione di un oggeto StanfordNlp avvenga correttamente	${\bf StanfordNlp}$	S
TU12.2	Viene verificato che il parsing di un documento restituisca i dati attesi	StanfordNlp	S
TU13.1	Viene verificato che la creazione di un Repository avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU13.2	Viene verificato che la creazione di un nuovo BDL venga memorizzata correttamente	Repository (Discover)	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU13.3	Viene verificato che la lettura di un BDL da memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU13.4	Viene verificato che l'update di un BDL già esistente avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU13.5	Viene verificato che la lettura di un Document da memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU13.6	Viene verificato che la lettura di un associazione da memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU13.7	Viene verificato che l'aggiornamento di un associazione avvenga correttamente	Repository (Discover)	S
TU14.1	Viene verificato che la creazione di una CLI avvenga correttamente	CLI (Discover)	S
TU14.2	Viene verificato che la stampa delle operazioni possibili avvenga correttamente	CLI (Discover)	S
TU14.3	Viene verificato che la richiesta di un'operazione scateni il giusto use case	CLI (Discover)	S
TU14.4	Viene verificato che l'inserimento del nome di un BDL da parte dell'utente avvenga correttamente e non sia vuoto	CLI (Discover)	S
TU14.5	Viene verificato che l'inserimento di un nome di un documento avvenga correttamente e non sia vuoto	CLI (Discover)	S
TU14.6	Viene verificato che la stampa del risultato avvenga correttamente	CLI (Discover)	S
TU15.1	Viene verificato che la creazione di un Presenter avvenga correttamente	Presenter	S
TU15.2	Viene verificato che l'aggiornamento dello stato interno venga effettuato in modo corretto	Presenter	S
TU16.1	Viene verificato che la creazione di un Controller avvenga correttamente	Controller (Discover)	S
TU16.2	Viene verificato che la richiesta di creazione di un BDL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Discover)	S
TU16.3	Viene verificato che la richiesta di aggiunta documenti a un BDL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Discover)	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU16.4	Viene verificato che la richiesta di rimozione documenti da un BDL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Discover)	S
TU17.1	Viene verificato che la creazione di una nuova Dependency avvenga correttamente	Dependency	S
TU18.1	Viene verificato che la creazione di una nuova Action tramite nome avvenga correttamente	Action	S
TU18.2	Viene verificato che la creazione di una nuova Action tramite nome e tipo avvenga correttamente	Action	S
TU18.3	Viene verificato che l'aggiunta di ObjectParam avvenga correttamente e che non introduca duplicati	Action	S
TU18.4	Viene verificato che la modifica del nome di un ObjectParam avvenga correttamente	Action	S
TU18.5	Viene verificato che la modifica del tipo di un ObjectParam avvenga correttamente	Action	S
TU18.6	Viene verificato che la modifica del campo required di un ObjectParam avvenga correttamente	Action	S
TU18.7	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	Action	S
TU19.1	Viene verificato che la creazione di un Actor vuoto avvenga correttamente	Actor	S
TU19.2	Viene verificato che la creazione di un Actor tramite nome avvenga correttamente	Actor	S
TU19.3	Viene verificato che la creazione di un Actor tramite nome e lista di Action avvenga correttamente	Actor	S
TU19.4	Viene verificato che l'aggiunta di una Action avvenga correttamente, senza creare duplicati	Actor	S
TU19.5	Viene verificato che l'aggiunta di una lista di Action avvenga correttamente, senza creare duplicati	Actor	S
TU19.6	Viene verificato che alla richiesta di una Action tramite nome venga restituita quella corretta, oppure venga segnalato che non è presente	Actor	S
TU19.7	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	Actor	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU20.1	Viene verificato che la creazione di un BAL vuoto avvenga correttamente	BAL	S
TU20.2	Viene verificato che la creazione di un BAL tramite attore avvenga correttamente	BAL	S
TU20.3	Viene verificato che la creazione di un BAL tramite lista di attori avvenga correttamente, senza creare attori duplicati	BAL	S
TU20.4	Viene verificato che l'aggiunta di un attore a un BAL non crei duplicati	BAL	S
TU20.5	Viene verificato che la conversione a stringa avvenga correttamente	BAL	S
TU21.1	Viene verificato che la creazione di un ObjectParam vuoto avvenga correttamente	${\bf ObjectParam}$	S
TU21.2	Viene verificato che la creazione di un ObjectParam tramite nome avvenga correttamente	ObjectParam	S
TU21.3	Viene verificato che la creazione di un ObjectParam tramite nome e tipo avvenga correttamente	${\bf ObjectParam}$	S
TU22.1	Viene verificato che la creazione di un nuovo Scenario avvenga correttamente	Scenario	S
TU22.2	Viene verificato che la restituzione delle Action collegate allo scenario avvenga correttamnete	Scenario	S
TU23.1	Viene verificato che la creazione di una BlackList vuota avvenga correttamente	BlackList	S
TU23.2	Viene verificato che la creazione di una BlackList tramite una lista di termini avvenga correttamente, senza inserire termini duplicati	BlackList	S
TU23.3	Viene verificato che l'aggiunta di un termine avvenga solo se il termine non è presente	BlackList	S
TU23.4	Viene verificato che l'aggiunta di una lista di termini aggiuga effettivamente solo i termini che non sono presenti	BlackList	S
TU23.5	Viene verificato che se si cerca un termine nella BlackList, venga ritornato true solo se è presente	BlackList	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU24.1	Viene verificato che il caricamento da file di un BDL avvenga correttamente		S
TU24.2	Viene verificato che la lettura da file dei nomi di un BDL avvenga correttamente		S
TU24.3	Viene verificato che la lettura da file dei verbi di un BDL avvenga correttamente	$ File System Access \\ (Design) $	S
TU24.4	Viene verificato che la lettura da file dei predicati di un BDL avvenga correttamente		S
TU25.1	Viene verificato che la creazione di un Repository avvenga correttamente	Repository (Design)	S
TU25.2	Viene verificato che la creazione di un BAL venga memorizzata correttamnete in memoria persistente	Repository (Design)	S
TU25.3	Viene verificato che la lettura di un BAL da memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Design)	S
TU25.4	Viene verificato che la creazione di uno scenario venga memorizzata correttamente in memoria locale	Repository (Design)	S
TU25.5	Viene verificato che la lettura di più scenari da memoria locale avvenga correttamente	Repository (Design)	S
TU25.6	Viene verificato che la cancellazione di un suggerimento dalla memoria locale avvenga correttamente	Repository (Design)	S
TU25.7	Viene verificato che la cancellazione degli scenari da memoria locale avvenga correttamente	Repository (Design)	S
TU26.1	Viene verificato che la creazione di un BalAnalyzerImplementation avvenga correttamente	BalAnalyzerImplementa	S
TU26.2	Viene verificato che la restituzione del BAL avvenga correttamente	BalAnalyzerImplementa	S
TU26.3	Viene verificato che la creazione del JSON avvenga correttamente, restituendo il testo nel giusto formato	BalAnalyzerImplementa	S
TU27.1	Viene verificato che la creazione di un Controller avvenga correttamente	Controller (Design)	S
TU27.2	Viene verificato che la richiesta di generazione suggerimenti BAL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Design)	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU27.3	Viene verificato che la richiesta di rifiuto suggerimento BAL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Design)	S
TU27.4	Viene verificato che la richiesta di creazione di un BAL comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Design)	S
TU28.1	Viene verificato che l'aggiornamento dello stato interno venga effettuato in modo corretto	DataPresenter	S
TU29.1	Viene verificato che la creazione di una CLI avvenga correttamente	CLI (Design)	S
TU29.2	Viene verificato che la stampa delle operazioni possibili avvenga correttamente	CLI (Design)	S
TU29.3	Viene verificato che la richiesta di un'operazione scateni il giusto use case	CLI (Design)	S
TU29.4	Viene verificato che la generazione dei suggerimenti avvenga correttamente	CLI (Design)	S
TU29.5	Viene verificato che l'inserimento di un nome di un documento avvenga correttamente e non sia vuoto	CLI (Design)	S
TU29.6	Viene verificato che la stampa del risultato avvenga correttamente	CLI (Design)	S
TU30.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor GenerateBal avvenga correttamente	GenerateBal	S
TU30.2	Viene verificato che la richiesta di generazione di un BAL porti alla creazione di un file e alla stampa dell'output	${\rm GenerateBal}$	S
TU31.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor GenerateBalSuggestions avvenga correttamente	GenerateBalSuggestions	S
TU31.2	Viene testato il comportamento dello UC quando vengono inseriti input errati		S
TU31.3	Viene verificato che il comportamento dello UC quando si inseriscono feature corrette è quello atteso		S
TU32.1	Viene verificato che la creazione dell'interactor DeclineBalSuggestion avvenga correttamente	DeclineBalSuggestion	S
TU32.2	Viene testato il comportamento dello UC quando vengono inseriti input errati	DeclineBalSuggestion	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU33.1	Viene verificato che l'aggiunta di uno scenario avvenga correttamente, senza creare duplicati	DataKeeper (Design)	S
TU33.2	Viene verificato che la rimozione di un action avvenga correttamente, rimuovendo l'action se presente o non facendo nulla altrimenti	DataKeeper (Design)	S
TU34.1	Viene verificato che la creazione di un oggetto API avvenga correttamente	API	S
TU34.2	Viene verificato che l'aggiunta di un API avvenga correttamente, senza creare duplicati	API	S
TU35.1	Viene verificato che la creazione di un PLA avvenga correttamente	PLA	S
TU36.1	Viene verificato che l'aggiunta di API avvenga correttamente, senza creare duplicati	DataKeeper (Develop)	S
TU36.2	Viene verificato che la rimozione di una API avvenga correttamente, rimuovendola se l'API è presente e non facendo nulla altrimenti	DataKeeper (Develop)	S
TU37.1	Viene verificato che il caricamento di un PLA da file avvenga correttamente	FileSystem (Develop)	S
TU37.2	Viene verificato che il salvataggio delle API su file avvenga correttamente	FileSystem (Develop)	S
TU38.1	Viene verificato che la lettura di un PLA da memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Develop)	S
TU38.2	Viene verificato che la creazione di API su memoria persistente avvenga correttamente	Repository (Develop)	S
TU38.3	Viene verificato che l'aggiunta di API su memoria locale avvenga correttamente	Repository (Develop)	S
TU38.4	Viene verificato che la cancellazione di una API da memoria locale avvenga correttamente	Repository (Develop)	S
TU39.1	Viene verificato che la creazione di un Controller avvenga correttamente	Controller (Develop)	S
TU39.2	Viene verificato che la richiesta di creazione suggerimenti API comporti la chiamata al giusto interactor	Controller (Develop)	S
TU40.1	Viene verificato che l'aggiornamento dello stato interno venga effettuato in modo corretto	DataPresenter (Develop)	S



Test	Obiettivo	Classe di appartenenza	Stato
TU41.1	Viene verificato che la creazione di una CLI avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU41.2	Viene verificato che la stampa di richiesta BAL avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU41.3	Viene verificato che la stampa di richiesta PLA avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU41.4	Viene verificato che lettura da input utente del nome del BAL avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU41.5	Viene verificato che lettura da input utente del nome del PLA avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU41.6	Viene verificato che la stampa dei risultati avvenga correttamente	CLI (Develop)	S
TU42.1	Viene testato il comportamento dello UC quando vengono inseriti input errati	GenerateApi	S
TU43.1	Viene testato il comportamento dello UC quando vengono inseriti input errati	SuggestApi	S
TU44.1	Viene testato il comportamento dello UC quando vengono inseriti input errati	ModifyApi	S

Tabella 10: Tabella tracciamento ID-Classe

ID	Classe
1	BDL
2	Document
3	WordCounter
4	WordTag
5	Dependency
6	${\bf AnalyzedData}$
7	CreateBdl
8	AddDocuments



ID	Classe	
9	RemoveDocuments	
10	AnalyzeDocuments	
11	FileSystemAccess (Discover)	
12	StanfordNlp	
13	Repository (Discover)	
14	CLI (Discover)	
15	Presenter	
16	Controller (Discover)	
17	ManualConfig	
18	Action	
19	Actor	
20	BAL	
21	${\bf ObjectParam}$	
22	Scenario	
23	BlackList	
24	FileSystemAccess (Designer)	
25	Repository (Designer)	
26	BalAnalyzerImplementation	
27	Controller (Designer)	
28	DataPresenter	
29	CLI (Designer)	
30	${\rm GenerateBal}$	
31	${\it Generate Bal Suggestions}$	
32	DeclineBalSuggestion	



ID	Classe
33	DataKeeper (Designer)
34	API
35	PLA
36	DataKeeper (Developer)
37	FileSystem (Developer)
38	Repository (Developer)
39	Controller (Developer)
40	DataPresenter (Developer)
41	CLI (Developer)
42	GenerateApi
43	SuggestApi
44	$\operatorname{ModifyApi}$

Le specifiche dei test di unità vengono aggiornate non appena viene progettata una nuova componente. Non essendo ancora conclusa la progettazione di dettaglio, la tabella subirà ulteriori modifiche.



A Resoconto attività di verifica

In questa sezione vengono descritti e analizzati gli esiti delle attività di verifica, effettuate nei vari periodi di avanzamento del progetto, attraverso le metriche indicate in tale documento.

A.1 Revisione dei requisiti

A.1.1 Documenti

A.1.1.1 Indice di Gulpease

Per i verbali, sia interni che esterni, è stato deciso di tenere conto della media dei loro indici di Gulpease, in modo da rendere più agevole la lettura del diagramma.

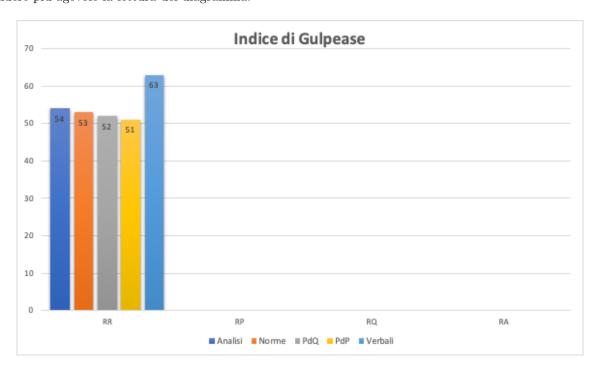


Figura 1: Indice di Gulpease nel periodo di RR

A.1.2 Processi

Essendo il periodo di revisione dei requisiti di puro investimento da parte del gruppo, non è stato necessari calcolare le metriche di processo.

A.1.3 Software

Nel periodo di revisione dei requisiti non c'è stata nessuna attività di codifica, perciò le metriche della qualità riguardanti il prodotto software verranno calcolate nel periodo di codifica di quest'ultimo.



A.2 Revisione di progettazione

A.2.1 Documenti

A.2.1.1 Indice di Gulpease

Per i verbali, sia interni che esterni, è stato deciso di tenere conto della media dei loro indici di Gulpease, in modo da rendere più agevole la lettura del diagramma.

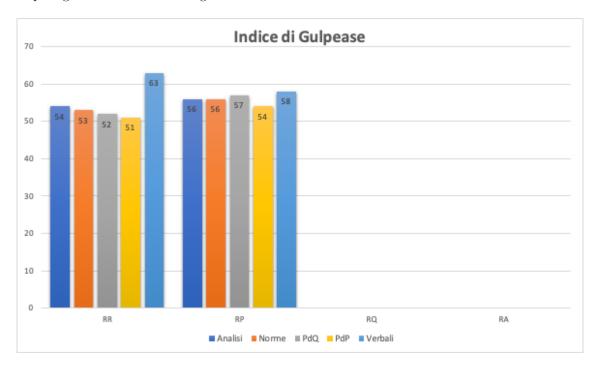


Figura 2: Indice di Gulpease nei periodi di RR e RP



A.2.2 Processi

A.2.2.1 EAC: Estimated at Completion

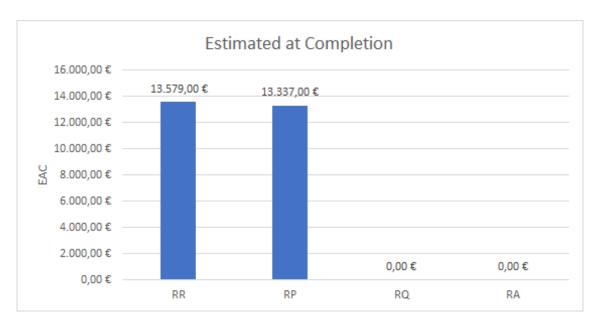


Figura 3: Estimated at Completion nei periodi di RR e RP

Nel primo periodo, il valore dell'Estimated at completion è uguale al valore del preventivo in quanto l'actual cost di questa fase è 0. Nel periodo di RR invece il valore è sceso perchè a consuntivo si è speso meno denaro di quanto pianificato, il valore dell'actual cost in questa fase è cambiato.

A.2.2.2 VAC: Variance at Completion



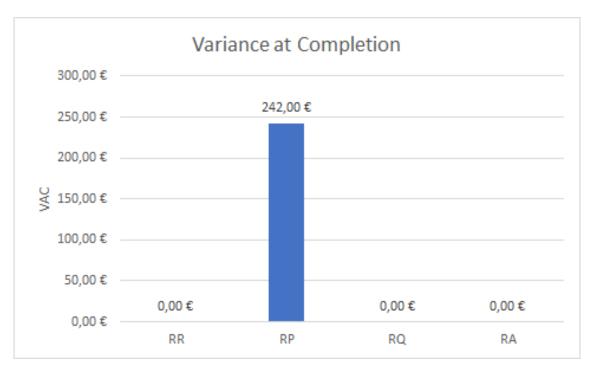


Figura 4: Variance at Completion nei periodi di RR e RP

Il progetto rientra nel budget nel periodo di RP.

A.2.2.3 BV: Budget Variance

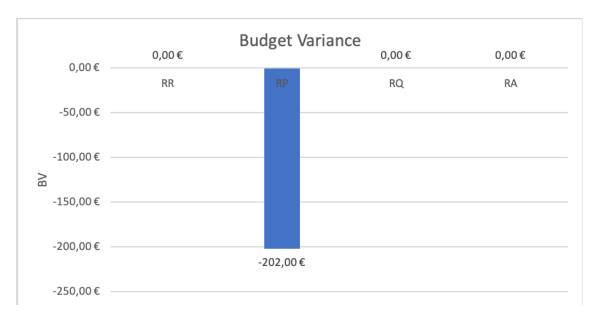


Figura 5: Budget Variance nei periodi di RR e RP

Dal diagramma in figura si nota che nel periodo di RP il valore del Budget Variance è di $202 \in$, il progetto sta quindi spendendo meno velocemente il budget di quanto è stato pianificato.



A.2.2.4 AC: Actual Cost



Figura 6: Actual Cost nei periodi di RR e RP

Come si può notare dalla figura, il valore dell'Actual Cost nel periodo di RR è pari a zero, in quanto il periodo di tempo in questa fase è stato da considare come investimento personale.



A.2.3 Software

In questo periodo non è stato codificato nessun prodotto all'infuori del Proof of Concept il quale per natura è molto mutevole.

È stato quindi deciso di non tenere traccia delle metriche di prodotto software durante il suo sviluppo.

Infatti nella fase di progettazione di dettaglio e codifica il prodotto cambierà radicalmente, e non ci sarà una vera e propria continuità rispetto al PoC.



A.3 Revisione di qualifica

A.3.1 Documenti

A.3.1.1 Indice di Gulpease

Per i verbali, sia interni che esterni, è stato deciso di tenere conto della media dei loro indici di Gulpease, in modo da rendere più agevole la lettura del diagramma.

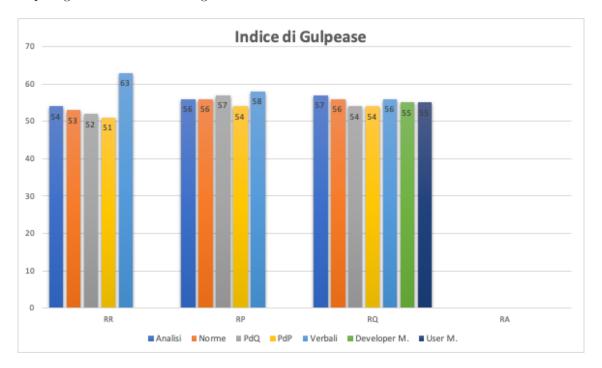


Figura 7: Indice di Gulpease nei periodi di RR, RP e RQ



A.3.2 Processi

A.3.2.1 EAC: Estimated at Completion

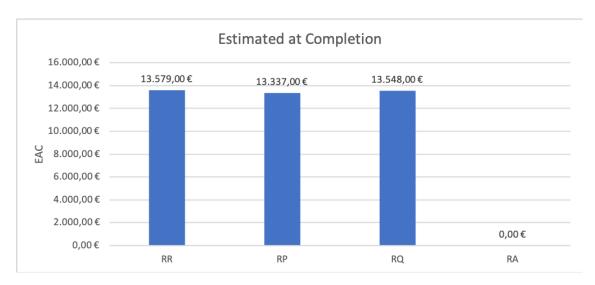


Figura 8: Estimated at Completion nei periodi di RP e RQ

Come si può vedere dal diagramma, il costo del progetto non supera il preventivo iniziale.

A.3.2.2 VAC: Variance at Completion

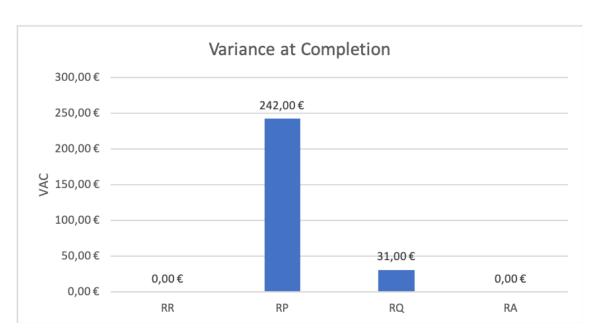


Figura 9: Variance at Completion nei periodi di RP e RQ

Il progetto ha sforato il budget nel periodo di RQ. Tuttavia, poichè nel periodo di RP sono stati risparmiati $202 \in$, il progetto rientra ancora nel budget di $31 \in$.



A.3.2.3 BV: Budget Variance

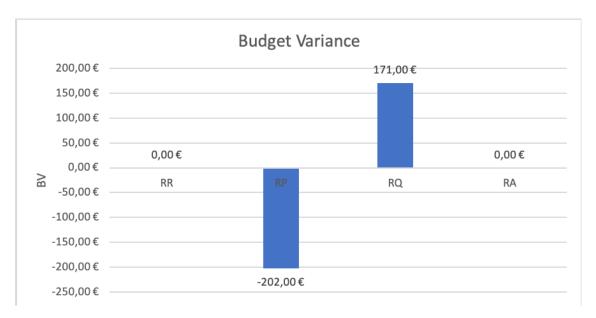


Figura 10: Budget Variance nei periodi di RP e RQ

Dal diagramma in figura si nota che nel periodo di RQ il valore del Budget Variance è di 171 €. Il progetto sta quindi spendendo più velocemente il budget di quanto è stato pianificato.

A.3.2.4 AC: Actual Cost

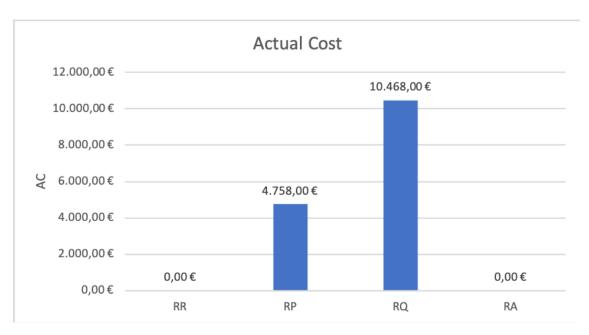


Figura 11: Actual Cost nei periodi di RP e RQ

L'Actual Cost del diagramma è la somma dell'Actual Cost del periodo RP e dell'Actual Cost del periodo RQ.



A.3.3 Software

In questa fase è iniziata la codifica del prodotto. Il gruppo FourCats si è affidato a due strumenti per l'analisi statica del codice, SonarQube e CodeMR.

A.3.3.1 Legenda Le metriche successive sono state calcolate grazie al plugin CodeMR che fornisce dei diagrammi per tenere sotto controllo le metriche.

Qui in figura è mostrata la legenda che indica i vari livelli dei valori.



Figura 12: Legenda

A.3.3.2 WMC: Metodi pesati per classe La maggior parte dei metodi delle classi ha un valore molto basso, in particolare, delle 29 classi totali, solo 2 classi hanno un valore medio-basso. Questo significa che ogni classe è ben dimensionata e riutilizzabile.

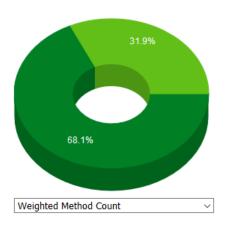


Figura 13: Legenda

A.3.3.3 DIT: Profondità dell'albero di ereditarità Quasi tutte le classi hanno valore molto basso di profondità dell'albero di ereditarietà. Le classi così risultano meno complesse da sviluppatore, testare e mantenere. Diagramma visualizzabile in figura 13.

A.3.3.4 NOC: Numero di figli Tutte le classi hanno un numero di figli basso.



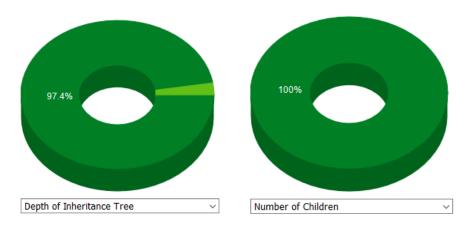


Figura 14: Metrica DIT sulla sinistra, NOC sulla destra

A.3.3.5 RFC: Risposta per classe Il numero di metodi che possono essere invocati in una classe è basso in tutte le classi.

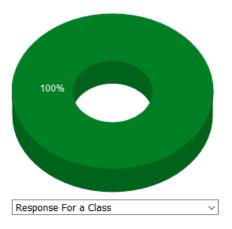


Figura 15: Risposta per classe

A.3.3.6 LCOM: Mancanza di coesione nei metodi Come si vede in figura, c'è una bassa mancanza di coesione nei metodi nelle varie classi. Tuttavia è presente comunque un elevato valore medio-basso.

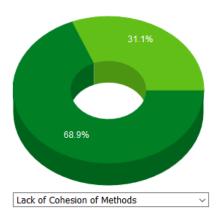


Figura 16: Mancanza di coesione nei metodi



A.3.3.7 CBO: Accopiamento tra classi Tra le classi del progetto, esiste un basso accoppiamenteo tra classi. In pochi casi il valore raggiunge il livello medio-basso.

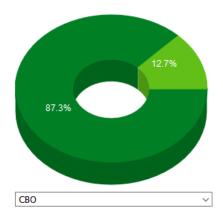


Figura 17: Accopiamento tra classi

A.3.3.8 SonarQube Avendo avuto alcune difficoltà con l'utilizzo di SonarQube, questo sono le metriche calcolate al momento.

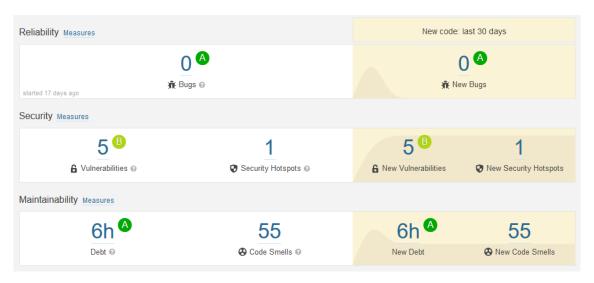


Figura 18: Alcune metriche calcolate da SonarQube



A.4 Revisione di accettazione

A.4.1 Documenti

A.4.1.1 Indice di Gulpease

Per i verbali, sia interni che esterni, è stato deciso di tenere conto della media dei loro indici di Gulpease, in modo da rendere più agevole la lettura del diagramma.

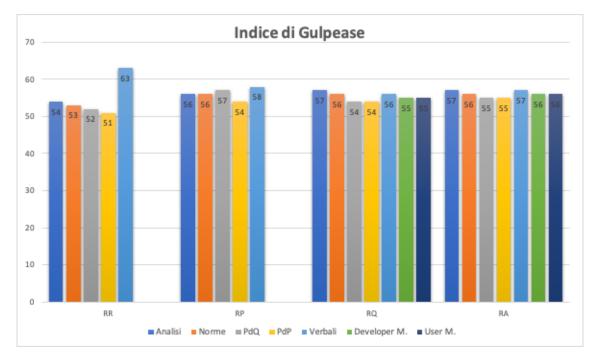


Figura 19: Indice di Gulpease nei periodi di RR, RP, RQ e RA



A.4.2 Processi

A.4.2.1 EAC: Estimated at Completion

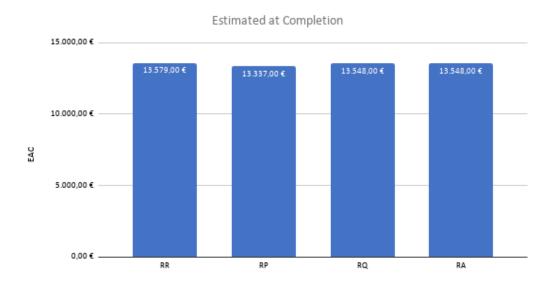


Figura 20: Estimated at Completion nei periodi di RP, RQ e RA

Il costo finale del progetto non ha superato il preventivo iniziale bensì c'è stato un risparmio di 31 €.

A.4.2.2 VAC: Variance at Completion

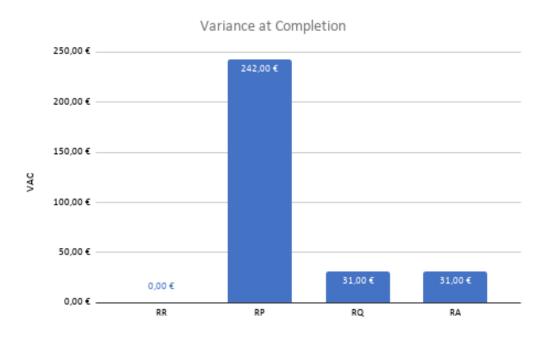


Figura 21: Variance at Completion nei periodi di RP, RQ e RA



Il progetto non ha sforato il budget nel periodo di RA andando in pari con i costi preventivati.

A.4.2.3 BV: Budget Variance

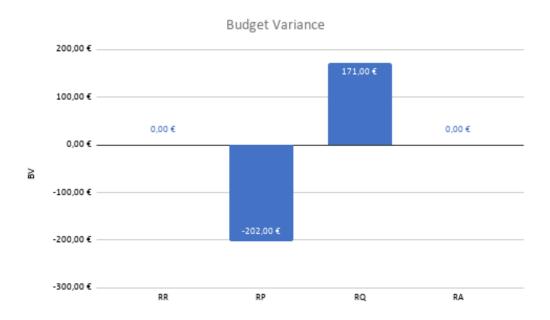


Figura 22: Budget Variance nei periodi di RP, RQ e RA

Nel periodo di RA il valore del Budget Variance è pari a $0 \in$: il progetto ha quindi speso il costo pianificato.



A.4.2.4 AC: Actual Cost

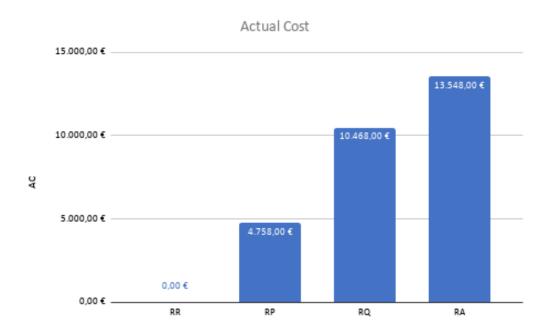


Figura 23: Actual Cost nei periodi di RP, RQ e RA

L'Actual Cost del diagramma è il prezzo finale del progetto.



A.4.3 Software

A.4.3.1 Requisiti

Su un totale di 77 requisiti totali, 14 non sono stati soddisfatti che tuttavia comprendono solamente requisiti opzionali e desiderabili.

In particolare i requisiti desiderabili non soddisfatti sono 11, e i restanti 3 sono requisiti opzionali.

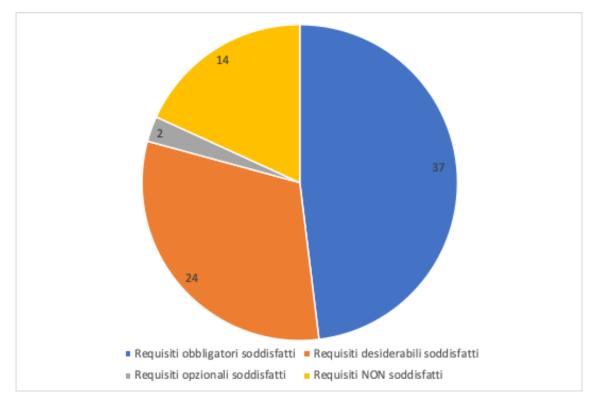


Figura 24: Requisiti soddisfatti NaturalAPI



A.4.3.2 NaturalAPI

Per convenienza è stato deciso di raggruppare i tre moduli in uno solo per alcune metriche, in particolare quelle calcolate con il plugin CodeMR.

WMC: Metodi pesati per classe

La maggior parte dei metodi delle classi ha un valore molto basso, in particolare, delle 75 classi totali, solo 1 classe ha un valore medio-alto. Questo significa che le classi sono ben dimensionate e riutilizzabili.

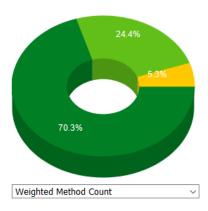


Figura 25: Metrica WMC

DIT: Profondità dell'albero di ereditarità

Quasi tutte le classi hanno valore molto basso di profondità dell'albero di ereditarietà. Una sola classe raggiunge un valore medio-alto. Le classi così risultano meno complesse da sviluppatore, testare e mantenere. Diagramma visualizzabile in figura 25.

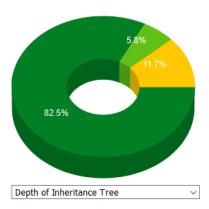


Figura 26: Metrica DIT



NOC: Numero di figli

Tutte le classi hanno un numero di figli basso. In particolare 3 classi hanno un valore leggermente più alto rimanendo comunque medio-basso.

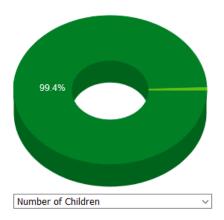


Figura 27: Metrica NOC

RFC: Risposta per classe

Il numero di metodi che possono essere invocati in una classe è basso in tutte le classi

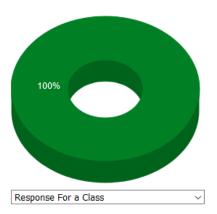


Figura 28: Metrica RFC



LCOM: Mancanza di coesione nei metodi

Come si vede in figura, c'è una bassa mancanza di coesione nei metodi nelle varie classi. Tuttavia è presente comunque un elevato valore medio-basso e una classe con valore medio-alto.

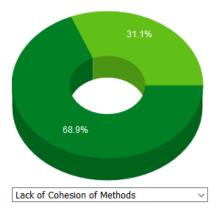


Figura 29: Metrica LCOM

A.4.3.3 CBO: Accopiamento tra classi

Tra le classi del progetto, esiste un basso accoppiamenteo tra classi. In pochi casi il valore raggiunge il livello medio-basso, e per solamente 2 classi raggiunge il valore medio-alto.

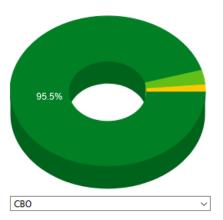


Figura 30: Metrica CBO



A.4.3.4 NaturalAPI Discover

${\bf Coverage \, \hbox{--} \, Sonar Qube}$

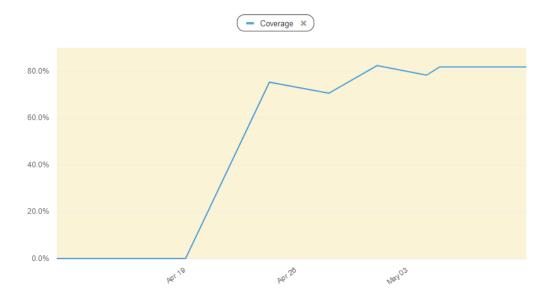


Figura 31: Coverage NaturalAPI Discover

Dalla figura si può notare che il coverage è sempre migliorato con il passare del tempo.

Complessità Ciclomatica - SonarQube



Figura 32: Complessità ciclomatica NaturalAPI Discover



Il dato mostrato in figura è dato dalla somma della complessità ciclomatica di tutte le classi. Questo valore va diviso per il numero delle classi presenti all'interno di NaturalAPI Discover che posseggono un valore di complessità ciclomatica (quindi escludendo le varie interfacce).

Avendo 21 classi, la complessità ciclomatica media per ogni classe sarà quindi all'incirca 13.

Unit Test - SonarQube

Tests	
Unit Tests	73
Errors	0
Failures	0
Skipped	0
Success	100%
Duration	2s

Figura 33: Unit test NaturalAPI Discover

Maintainability rating - SonarQube

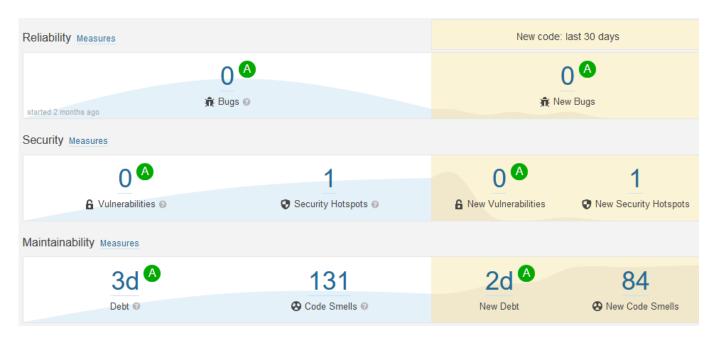


Figura 34: Maintainability rating, Code smells, bug NaturalAPI Discover

Analizzando i code smells, è stato notato che molti di loro non sono particolarmente gravi perché identificano dei problemi minori che possono essere velocemente risolti in una seconda fase.

Ad esempio, ogni package che non è stato nominato con solamente lettere minuscole genera un code smell. Oppure i System.out, comando molto usato per la CLI e per il quale viene segnalato un code smell. Abbiamo ritenuto che



il logger, alternativa segnalata da SonarQube, non è adatto al nostro scopo perchè fa visualizzare una scritta INFO precedente i print, cosa non permessa per come era stata pensata l'implementazione della CLI.

Inoltre, molti di loro sono stati generati in seguito all'integrazione nel sorgente del codice dell'UI Designer messo a disposizione da IntelliJ: quest'ultimo integra nel codice sorgente delle parti di codice per le quali non vi è la possibilità di effettuare modifiche ma sulle quali SonarQube segnala dei code smells.

Ad ogni modo, si tratta di modifiche utili ma non indispensabili e il team ha deciso quindi di non considerare alcuni di loro.

Lines Coverage - SonarQube

Coverage	80.0%
Lines to Cover	634
Uncovered Lines	112
Line Coverage	82.3%
Conditions to Cover	176
Uncovered Conditions	50
Condition Coverage	71.6%

Figura 35: Lines to cover, Uncovered lines, Condition coverage NaturalAPI Discover



A.4.3.5 NaturalAPI Design

${\bf Coverage \, \hbox{--} \, Sonar Qube}$

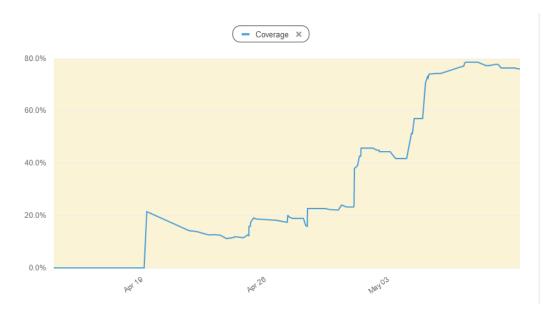


Figura 36: Coverage NaturalAPI Design

Complessità Ciclomatica - SonarQube



Figura 37: Complessità ciclomatica NaturalAPI Design

Il dato mostrato in figura è dato dalla somma della complessità ciclomatica di tutte le classi. Questo valore va diviso per il numero delle classi presenti all'interno di NaturalAPI Design che posseggono un valore di complessità



ciclomatica (quindi escludendo le varie interfacce).

Avendo 41 classi, la complessità ciclomatica media per ogni classe sarà quindi all'incirca 16.

Unit Test - SonarQube

Tests		
Unit Tests	204	
Errors	0	
Failures	0	
Skipped	0	
Success	100%	
Duration	1min	

Figura 38: Unit test NaturalAPI Design

Maintainability rating - SonarQube

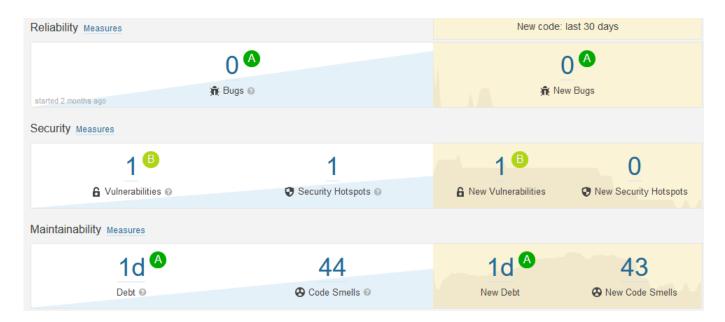


Figura 39: Maintainability rating, Code smells, bug Natural API Design

Analizzando i code smells, è stato notato che molti di loro non sono particolarmente gravi perché identificano dei problemi minori che possono essere velocemente risolti in una seconda fase.

Ad esempio, ogni package che non è stato nominato con solamente lettere minuscole genera un code smell. Oppure i System.out, comando molto usato per la CLI e per il quale viene segnalato un code smell. Abbiamo ritenuto che il logger, alternativa segnalata da SonarQube, non è adatto al nostro scopo perchè fa visualizzare una scritta INFO precedente i print, cosa non permessa per come era stata pensata l'implementazione della CLI.

Inoltre, molti di loro sono stati generati in seguito all'integrazione nel sorgente del codice dell'UI Designer messo



a disposizione da IntelliJ: quest'ultimo integra nel codice sorgente delle parti di codice per le quali non vi è la possibilità di effettuare modifiche ma sulle quali SonarQube segnala dei code smells.

Ad ogni modo, si tratta di modifiche utili ma non indispensabili e il team ha deciso quindi di non considerare alcuni di loro.

Lines Coverage - SonarQube

Coverage	80.8%
Lines to Cover	1,079
Uncovered Lines	166
Line Coverage	84.6%
Conditions to Cover	304
Uncovered Conditions	100
Condition Coverage	71.1%

Figura 40: Lines to cover, Uncovered lines, Condition coverage NaturalAPI Design



A.4.3.6 NaturalAPI Develop

${\bf Coverage \, \hbox{--} \, Sonar Qube}$



Figura 41: Coverage NaturalAPI Develop

Come si può vedere dal diagramma, questo modulo è stato più ostico rispetto agli altri; il coverage ha avuto dei rallentamenti.

Complessità Ciclomatica - SonarQube



Figura 42: Complessità ciclomatica NaturalAPI Develop



Il dato mostrato in figura è dato dalla somma della complessità ciclomatica di tutte le classi. Questo valore va diviso per il numero delle classi presenti all'interno di NaturalAPI Develop che posseggono un valore di complessità ciclomatica (quindi escludendo le varie interfacce).

Avendo 25 classi, la complessità ciclomatica media per ogni classe sarà quindi all'incirca 12.

Unit Test - SonarQube

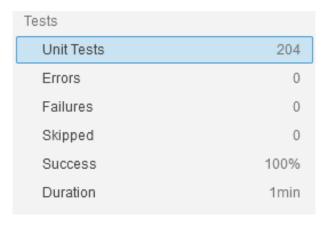


Figura 43: Unit test NaturalAPI Design

Maintainability rating - SonarQube

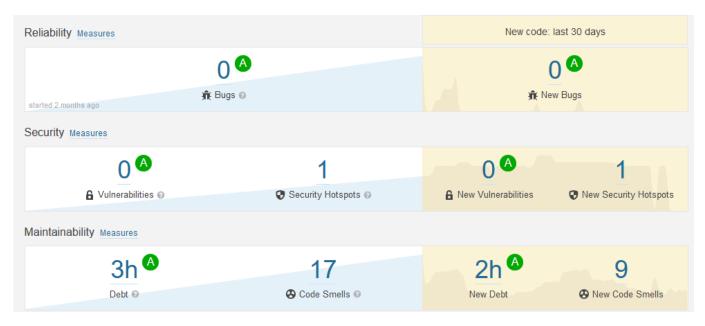


Figura 44: Maintainability rating, Code smells, bug NaturalAPI Develop

Analizzando i code smells, è stato notato che molti di loro non sono particolarmente gravi perché identificano dei problemi minori che possono essere velocemente risolti in una seconda fase.

Ad esempio, ogni package che non è stato nominato con solamente lettere minuscole genera un code smell. Oppure i System.out, comando molto usato per la CLI e per il quale viene segnalato un code smell. Abbiamo ritenuto che il logger, alternativa segnalata da SonarQube, non è adatto al nostro scopo perchè fa visualizzare una scritta INFO



precedente i print, cosa non permessa per come era stata pensata l'implementazione della CLI.

Inoltre, molti di loro sono stati generati in seguito all'integrazione nel sorgente del codice dell'UI Designer messo a disposizione da IntelliJ: quest'ultimo integra nel codice sorgente delle parti di codice per le quali non vi è la possibilità di effettuare modifiche ma sulle quali SonarQube segnala dei code smells.

Ad ogni modo, si tratta di modifiche utili ma non indispensabili e il team ha deciso quindi di non considerare alcuni di loro.

Lines Coverage - SonarQube

Coverage	79.5%
Lines to Cover	772
Uncovered Lines	138
Line Coverage	82.1%
Conditions to Cover	170
Uncovered Conditions	55
Condition Coverage	67.6%

Figura 45: Lines to cover, Uncovered lines, Condition coverage NaturalAPI Develop



B Valutazioni per il miglioramento del team

In questa sezione viene riportata la valutazione fatta dal team sul lavoro svolto.

Lo scopo è evidenziare i problemi sorti in questa prima fase di lavoro e valutare come sono stati risolti dal gruppo affinché non si ripetano in futuro. Sono stati tracciati i problemi riguardanti:

- Organizzazione del team: sono presenti i problemi sorti sulla comunicazione all'interno del gruppo e con il proponente;
- Ruoli: sono presenti i problemi sorti durante lo svolgimento di alcuni ruoli;
- Strumenti di lavoro: sono presenti i problemi sorti durante l'uso di alcuni strumenti.

La qualità e l'accuratezza del lavoro è garantita dalla comunicazione e dalla produzione collettiva. Pertanto, ognuno dei membri apporta un proprio contributo per risolvere eventuali problemi. In questo modo ciascuno è libero di esprimere la propria opinione personale e di apportare soluzioni alle difficoltà riscontrate dal gruppo.

Per avere una valutazione quantificabile dello stato delle problematiche rilevate, viene assegnato un valore da 1 a 3 che indica la gravità di ogni problema.

La sezione verrà aggiornata di volta in volta man mano che si riscontrano nuove problematiche.

B.1 Revisione dei requisiti

B.1.1 Valutazioni sull'organizzazione del team

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Incontro di gruppo: si è riscontrata una certa difficoltà nell'organizzare gli incontri in modo che fossero presenti tutti i membri.	2	Necessità di organizza- re riunioni in conferen- ce call.	Si è deciso di utilizzare "Hangouts" per effettuare riunioni in videocall in modo da essere più flessibili su orari e luoghi di ritrovo.
Comunicazione del gruppo: si è riscontrata un po' di confusione nel trattare i vari argomenti nel gruppo <i>Telegram</i> creato inizialmente per conoscerci tra noi membri.	1	Necessità di utilizzare un servizio di chat più elastico sui canali.	Si è deciso di passare a <i>Slack</i> per poter dividere i vari canali e non avere i messaggi mescolati tra i vari argomenti.
Comunicazioni con il proponente: si è riscontrato il problema di come comunicare con il proponente in modo veloce.	2	Necessità di trovare un sistema comune per una comunicazione ra- pida.	Si è deciso, insieme al proponente, di creare un canale $Slack$ per le comunicazioni più veloci e informali con il fine di organizzarsi per un incontro più formale tramite Skype o Hangout.

Tabella 11: Tabella valutazione sull'organizzazione del team



B.1.2 Valutazione sugli strumenti di lavoro

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
GitHub: si sono riscontrati diversi conflitti sui file in cui si stava lavorando e alcune problematiche sull'uso di github.	1	Necessità di rego- lamentare meglio l'utilizzo di GitHub.	I membri del gruppo più esperti han- no affiancato e istruito gli altri membri al fine di minimizzare errori di questo tipo.
LaTeX: a causa dell'inesperienza di molti sull'uso di questo stru- mento si sono riscontrate diverse difficoltà nel produrre documenti simili, nell'inserimento di figure e nella costruzione di tabelle.	1	Necessità di rego- lamentare meglio l'utilizzo di LaTeX	I membri del gruppo che sapevano già utilizzare i comandi di Latex hanno affiancato i membri meno esperti dandogli la possibilità di apprendere come effettuare e sviluppare il lavoro.

Tabella 12: Tabella valutazione sugli strumenti di lavoro

B.2 Revisione di progettazione

B.2.1 Valutazione sull'organizzazione del team

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Sessione esami: la sessione d'e- sami ha portato a dedicare me- no tempo al progetto, il team si è ritrovato a comprimere diversi compiti in un periodo più ristret- to e a doverli svolgere in modo celere.	2	Necessità di sapere il tempo che ogni mem- bro del gruppo può dedicare al progetto.	Essenziale è avere ben chiari i giorni di disponibilità di ogni membro del gruppo fino alla fine del progetto, per effettuare una pianificazione che riscontri sempre meno variazioni.
Accelerazione compiti: la velocità dello svolgimento dei compiti ha portato i membri del gruppo a non conoscere chiaramente tutte le componenti del progetto, in quanto il lavoro è stato parallelizzato.	3	Necessità di spiegare a tutti i membri del team il lavoro svolto	I membri del gruppo che effettuavano modifiche nei prodotti spiegavano agli altri in cosa consistevano.

Tabella 13: Tabella valutazione sull'organizzazione del team



B.2.2 Valutazione sugli strumenti di lavoro

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
GitHub: l'aggiunta del contenu- to del PoC ha creato confusione nel repository.	1	00	Si è deciso di creare un nuovo account GitHub e una nuova repository separata per il codice.

Tabella 14: Tabella valutazione sugli strumenti di lavoro

B.3 Revisione di qualifica

B.3.1 Valutazione sull'organizzazione del team

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Chiusura Università: la chiusura dell'Università ha privato il team della possibilità di riunirsi fisicamente in un'aula per confrontarsi di persona su diverse scelte progettuali.	2	Necessità di avere spesso confronti tra i membri del team per alcune decisioni di progettazione.	Il gruppo ha deciso di trovarsi qua- si tutti i pomeriggi su Hangouts in modo informale per poter discutere le soluzioni pensate.

Tabella 15: Tabella valutazione sull'organizzazione del team

B.3.2 Valutazione sui ruoli

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Ruolo di Progettista: lo studio della Clean Architecture e l'identificazione dei design pattern ha occupato la maggior parte del tempo di lavoro. È stato dedicato del tempo allo studio degli stessi. Alcune ore, invece, sono state dedicate alla realizzazione dei diagrammi delle classi e di sequenza.	3	Necessità di aiuto per i Progettisti per comple- tare il lavoro.	Per evitare ritardi sul lavoro, chi ha svolto il ruolo di Analista e ha avanzato ore, ne ha dedicato alcune allo studio dei design pattern e, nel tempo rimanente, ha affiancato i Progettisti nella loro realizzazione.

Tabella 16: Tabella valutazione dei ruoli



B.3.3 Valutazione sugli strumenti di lavoro

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
GUI Github: con l'aggiunta di tanti nuovi elementi nella re- po si sono riscontrate diver- se difficoltà sul tracciamento e l'organizzazione dei commit.	3	Necessità di maggior organizzazione sui commit.	Il team ha deciso di passare a GitKra- ken e i membri che già lo conoscevano hanno istruito il resto del gruppo.
IDE: in seguito alla TB il prof. Cardin ha consigliato di non utilizzare Eclipse come IDE.	2	Necessità di passare a un nuovo IDE.	Il team ha deciso di lavorare su Intelli IDEA e i membri che già lo conoscevano hanno istruito il resto del gruppo.

Tabella 17: Tabella valutazione sugli strumenti di lavoro

B.4 Revisione di accettazione

B.4.1 Valutazione sull'organizzazione del team

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Velocità di confronto con il proponente: a causa dei ristretti tempi di consegna si è cercato un modo rapido per avere un riscontro con il proponente.	3	Necessità di avere un riscontro in tempi brevi.	Il team ha deciso di velocizzare le mo- dalità di comunicazione con il propo- nente creando dei video commenta- ti da potergli mandare per avere un feedback sul lavoro svolto senza dover organizzare una videocall.

Tabella 18: Tabella valutazione sull'organizzazione del team

B.4.2 Valutazione sui ruoli

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Ruolo di Verificatore: a causa della poca esperienza, questo ruolo è stato più ostico del previsto e ha comportato maggior lavoro per lo studio delle tecnologie atte ad effettuare i test.	2	Necessità di aiuto per i Verificatori per com- pletare il lavoro.	Per evitare ritardi sul lavoro, chi ha svolto il ruolo di Responsabile e Am- ministratore e ha avanzato ore, ne ha dedicato alcune per studiare le tecno- logie per la verifica ed ha affiancato i Verificatori nel loro lavoro.

Tabella 19: Tabella valutazione dei ruoli





B.4.3 Valutazione sugli strumenti di lavoro

Problema	Gravità	Soluzione	Miglioria attuata
Strumenti per l'integrazione continua: i Programmatori devono essere affiancati da strumenti per il rilevamento degli errori in modo rapido.	2	Necessità di utilizzare degli strumenti per il rilevamento di errori.	Utilizzando SonarQube e Travis CI sono stati velocizzati i rilevamenti degli errori così da essere corretti rapidamente dai Programmatori.

Tabella 20: Tabella valutazione sugli strumenti di lavoro